

FEDERAZIONE DIRSTAT-FIALP-UNSA

CCNL AREA DIRIGENZIALE FUNZIONI CENTRALI – TRIENNIO 22-24, PROSEGUE LA TRATTATIVA ALL'ARAN.

Si è svolta in data 23 giugno 2025 la terza riunione per la **definizione del CCNL delle Aree Dirigenziali delle Funzioni Centrali, per il triennio 2022-2024.**

L'Aran ha fornito un testo più corposo con l'intento di misurarsi sulle diverse questioni sollevate dalle OOS nelle due riunioni precedenti.

Una novità apprezzata è stata il recepimento della richiesta della **DIRSTAT FIALP UNSA** di **ampliare lo spazio della contrattazione** includendo la definizione dei criteri di priorità per l'accesso allo **smart working** e la possibilità, sempre con la contrattazione, di ampliare il numero di giorni previsti dai rispettivi regolamenti di amministrazione per determinate categorie di personale.

La **DIRSTAT FIALP UNSA** ha chiesto di **inserire nel contratto quale attività di contrattazione la definizione dei criteri e le modalità di attribuzione degli incentivi tecnici ex D. Lgs 36/23** che dal 1° gennaio 2025 sono percepibili anche dal personale dirigenziale, anche in deroga al principio di onnicomprensività della retribuzione.

Abbiamo chiesto **una informativa annuale sull'utilizzo dei fondi previsti per la formazione**, atteso il fatto che è previsto lo stanziamento annuo dell'1% del monte salari. Sempre in tema di formazione abbiamo richiesto di **includere tra i temi oggetto di formazione anche le evoluzioni e gli utilizzi possibili dell'Intelligenza artificiale.**

DIRSTAT FIALP UNSA ha inoltre **richiesto la possibilità di fissare un limite inferiore al 30% ad oggi previsto per la maggiorazione della retribuzione di risultato prevista per una ridotta quantità di personale**, vista la grande sperequazione che produce in diverse amministrazioni la percentuale ad oggi vigente.

In materia di conferimento degli incarichi dirigenziali abbiamo **chiesto maggiore trasparenza nei processi**, chiedendo che le Amministrazioni pubblichino semestralmente l'elenco delle posizioni dirigenziali disponibili e i criteri di selezione, promuovendo così trasparenza e crescita professionale.

Abbiamo inoltre richiesto di **dare risposte concrete e tangibili ai professionisti degli enti ex EPNE**, visto che la disciplina che li riguarda ancora lascia aperta una serie di questioni irrisolte che si trascinano da innumerevoli sessioni negoziali, con particolare riferimento **all'annosa questione dei livelli differenziati di professionalità**, che scontano la carenza di risorse ma anche di proposte alternative, appena ipotizzate nella precedente tornata contrattuale e subito ritirate. È stata chiesta anche **attenzione per i professionisti tecnici** al fine di ipotizzare nel contratto forme e modalità di attribuzione degli incentivi tecnici in analogia con le previsioni del D. Lgs 36/23, pur nella consapevolezza della necessità di interventi normativi.

Per i dirigenti dell'Aifa, e specificatamente per coloro che in questa fase di transizione sono definiti **“asteriscati”**, abbiamo proposto di inserire nel contratto **la clausola di garanzia ad avere incarichi corrispondenti a strutture complesse del SSN**, così come congrui aumenti stipendiali.

La prossima riunione è calendarizzata per il 10 luglio p.v.

Vi terremo aggiornati.